

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 50 del 24/11/2020

COMUNE DI GIAVENO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 04/08/2020 con Delibera n. 38, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 (cfr verbale n. 40 del 28/07/2020).

In data 29/06/2020 con Delibera n. 25, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019 (cfr verbale n. 37 del 24/06/2020), determinando un risultato di amministrazione di euro 9.089.296,05 così composto:

fondi accantonati	per euro 3.517.401,80;
fondi vincolati	per euro 312.155,39;
fondi destinati agli investimenti	per euro 608.429,23;
fondi disponibili	per euro 4.651.309,63.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione n. 46 del 28/09/2020, avente ad oggetto: "Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 19/08/2020 avente ad oggetto : "variazione urgente al bilancio di previsione esercizio 2020/2022 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/00.", per la quale è stato espresso il parere n. 43 del 22/09/2020;
- Deliberazione n. 47 del 28/09/2020, avente ad oggetto: "Ratifica deliberazione della giunta comunale n. 90 del 04.09.2020 avente ad oggetto : "variazione urgente (n. 2) al bilancio di previsione esercizio 2020/2022 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/00.", per la quale è stato espresso il parere n. 44 del 22/09/2020.

La Giunta ha effettuato la seguente variazione che non è di competenza del Consiglio:

Delibera n° 109 del 03/11/2020 – "Prelevamento dal fondo di riserva";

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato la seguente variazione che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L

Determinazione n. 495 del 10/11/2020.

Sinora risulta applicata al bilancio 2020/2022 esercizio 2020, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 2.511.672,74 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00 ;
fondi vincolati	per euro	46.672,74 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro	608.429,23 ;
fondi disponibili	per euro	1.856.570,77 .

In data 23/11/2020 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Rilevato altresì che l'art. 54 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha prorogato il termine per l'adozione della delibera di Consiglio Comunale di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio al 30 novembre 2020.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;

- a. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- f. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- g. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica.

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 16/11/2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 160.000,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili	per euro	160.000,00.

In merito, si prende atto che la quota di avanzo libero di € 160.000,00 è destinata a:

- € 100.000,00 – modifica finanziamento dei lavori di messa in sicurezza area coperta di Piazza Mautino. L'intervento era finanziato totalmente con oneri di urbanizzazione che presumibilmente non verranno introitati completamente entro la fine dell'esercizio (ridotto previsione entrata per € 100.000,00);
- € 30.000,00 - maggiori spese per la manutenzione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi;
- € 15.000,00 - maggiori spese per l'acquisto di un mezzo operativo;
- € 15.000,00 - acquisto arredi per uffici comunali;

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	210.542,45		210.542,45
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.211.405,73		3.211.405,73
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.511.672,74	160.000,00	2.671.672,74
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.868.534,50	64.060,00	8.932.594,50
2	Trasferimenti correnti	1.541.375,18	141.865,00	1.683.240,18
3	Entrate extratributarie	2.322.717,25	11.800,00	2.334.517,25
4	Entrate in conto capitale	1.042.776,90	97.000,00	1.139.776,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.550.000,00		2.550.000,00
	Totale	16.325.403,83	314.725,00	16.640.128,83
	Totale generale delle entrate	22.259.024,75	474.725,00	22.733.749,75
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	12.893.869,38	217.725,00	13.111.594,38
2	Spese in conto capitale	6.490.855,37	257.000,00	6.747.855,37
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	324.300,00		324.300,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.550.000,00		2.550.000,00
	Totale generale delle spese	22.259.024,75	474.725,00	22.733.749,75

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.214.000,00		9.214.000,00
2	Trasferimenti correnti	391.000,00		391.000,00
3	Entrate extratributarie	2.671.200,00		2.671.200,00
4	Entrate in conto capitale	1.533.000,00		1.533.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.550.000,00		2.550.000,00
	Totale	16.359.200,00	-	16.359.200,00
	Totale generale delle entrate	16.359.200,00	-	16.359.200,00
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	11.906.480,00		11.906.480,00
2	Spese in conto capitale	1.533.000,00		1.533.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	369.720,00		369.720,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-		-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.550.000,00		2.550.000,00
	Totale generale delle spese	16.359.200,00	-	16.359.200,00

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.214.000,00		9.214.000,00
2	Trasferimenti correnti	391.000,00		391.000,00
3	Entrate extratributarie	2.671.200,00		2.671.200,00
4	Entrate in conto capitale	1.533.000,00		1.533.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.575.500,00		2.575.500,00
	Totale	16.384.700,00	-	16.384.700,00
	Totale generale delle entrate	16.384.700,00	-	16.384.700,00
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	11.887.850,00		11.887.850,00
2	Spese in conto capitale	1.533.000,00		1.533.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	388.350,00		388.350,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-		-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.575.500,00		2.575.500,00
	Totale generale delle spese	16.384.700,00	-	16.384.700,00

Le variazioni sono così riassunte:

2020	
Aumento attivo	667.825,00
Diminuzione passivo	380.465,00
Totale variazioni di aumento attivo e diminuzione passivo	1.048.290,00
Diminuzione attivo	193.100,00
Aumento passivo	855.190,00
Totale variazioni di diminuzioni dell'attivo ed aumento del passivo	1.048.290,00

2021	
Aumento attivo	0,00
Diminuzione passivo	0,00
Totale variazioni di aumento attivo e diminuzione passivo	0,00
Diminuzione attivo	0,00
Aumento passivo	0,00
Totale variazioni di diminuzioni dell'attivo ed aumento del passivo	0,00

2022	
Aumento attivo	0,00
Diminuzione passivo	0,00
Totale variazioni di aumento attivo e diminuzione passivo	0,00
Diminuzione attivo	0,00
Aumento passivo	0,00
Totale variazioni di diminuzioni dell'attivo ed aumento del passivo	0,00

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Comune di Giaveno				
Allegato n.9 - Bilancio di previsione				
ALLEGATO ALLA VARIAZIONE (Dati Aggiornati alla Data del 19/11/2020)				
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2020-2022)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.887.812,46		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	210.542,45	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.950.351,93 0,00	12.276.200,00 0,00	12.276.200,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	13.111.594,38 0,00 617.679,00	11.906.480,00 0,00 661.215,00	11.887.850,00 0,00 661.215,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	324.300,00 0,00 0,00	369.720,00 0,00 0,00	388.350,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-275.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	275.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.396.672,74	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.211.405,73	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.139.776,90	1.533.000,00	1.533.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.747.855,37 0,00	1.533.000,00 0,00	1.533.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	275.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-275.000,00	0,00	0,00

Il Collegio prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- dato atto dell'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 23/11/2020, come da dichiarazione del responsabile del servizio finanziario;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2020-2022;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Giaveno, 24/11/2020

Roberto MONTICONE (Firmato Digitalmente)

Margherita ARGENTERO (Firmato Digitalmente)

Margherita SPAINI (Firmato Digitalmente)